

Approfittiamo di questa occasione per ringraziare Nurnet per averci dato la possibilità di partecipare a questo evento.

Quando la classe è stata iscritta al concorso, noi maestre avevamo appena conosciuto i bambini, perché abbiamo ricevuto in eredità questa classe a settembre, quindi l'iscrizione è stata un azzardo in quanto, non conoscevamo bene il gruppo e ancora dovevamo creare una relazione con loro, ma ci siamo dette che questo poteva essere un buon canale per conoscere meglio i bambini, instaurare una relazione positiva con loro ed anche per lavorare sulle dinamiche della classe (che erano apparse fin da subito conflittuali), favorendo momenti di condivisione ed obiettivi comuni, e così è stato.

Il lavoro si è articolato in più momenti, è partito a novembre quando i bambini sono stati informati di essere stati iscritti al concorso e gli è stato spiegato quali fossero le caratteristiche del concorso e le regole per la partecipazione. Dopodiché abbiamo effettuato un incontro con Antonello Gregorini di Nurnet, nel quale i bambini hanno recepito ulteriori informazioni, in seguito abbiamo organizzato l'uscita al castello che è stata l'esperienza più stimolante e gratificante; i bambini hanno partecipato all'uscita didattica con uno spirito investigativo, pronti a cogliere la storia e le curiosità sul castello, per poi inserirle nel racconto. In quell'occasione hanno portato con sé dei taccuini, dove hanno annotato le informazioni per loro più rilevanti, informazioni che poi abbiamo utilizzato per la stesura del nostro testo; i più abili nel disegno invece si sono impegnati a creare degli schizzi degli interni del castello, che non potevano essere fotografati. In seguito a quest'esperienza, ognuno ha fatto un suo breve testo sulla visita guidata, poi sempre individualmente, è stato chiesto loro di intervistare un proprio conoscente o parente chiedendo informazioni sulla città di Sanluri e sulla sua storia e le sue leggende, l'intervista è stata intitolata: "Contos de s'istoria de Seddori". Abbiamo poi effettuato delle ricerche usufruendo del sito del Comune di Sanluri, dell'Archivio Storico di Sanluri, del sito del Castello e della pagina [www.lastoriasarda.it](http://www.lastoriasarda.it). Altre attività che ci hanno permesso di lavorare oltre che sul testo, anche sulla capacità di mediazione e collaborazione, sono state le attività di scrittura creativa in isole di lavoro. Insomma è stato un lavoro articolato in vari momenti, intrecciato alla programmazione disciplinare, con particolare riferimento alla storia, all'italiano e all'educazione civica.

La storia è stata divisa in brevi capitoli/sequenze per agevolare la comprensione e la fruizione a tutti i bambini che avranno il piacere di leggerla, anche a quelli con disturbi dell'apprendimento o bisogni educativi speciali, inoltre, sempre per lo stesso motivo, abbiamo editato una versione del testo in stampato maiuscolo (alleghiamo anche quella).

A prescindere da quale sarà il risultato, sia noi maestre che i bambini, siamo molto soddisfatti del lavoro svolto. Noi maestre ci sentiamo anche orgogliose di aver lanciato dei semi di conoscenza e consapevolezza in questi bambini, sperando che possano germogliare e crescere.

Ancora grazie, saluti da tutti i bambini della classe 4°D e dal team docenti della scuola primaria di Sanluri